

# MEDIOEVO ROMANZO

RIVISTA QUADRIMESTRALE

DIRETTA DA D'ARCO S. AVALLE, FRANCESCO BRANCIFORTI, GIANFRANCO  
FOLENA, FRANCESCO SABATINI, CESARE SEGRE, ALBERTO VARVARO

VOLUME I-1974

NAPOLI GAETANO MACCHIAROLI EDITORE

## PER IL PROBLEMA DELLA TRADIZIONE CONTAMINATA NEL « BREVIARI D'AMOR »

La tradizione manoscritta del *Breviari d'Amor* di Matfre Ermen-gaud di Béziers consiste, come è noto, di un insieme di 11 mss. completi in lingua provenzale, a cui vanno aggiunti un certo numero di frammenti e le traduzioni catalane in verso e in prosa, che pel momento non prenderemo in esame<sup>1</sup>. Ricordiamo che, per quanto riguarda la tradizione trovadorica, la parte più interessante dell'opera è il vasto capitolo finale, da Matfre intitolato *D'amor de mascle ab feme*. In questo capitolo si trovano le 265 citazioni di trovatori indicate comunemente con la sigla  $\alpha$ <sup>2</sup>.

Mi è gradito ringraziare il prof. d'A. S. Avalle, con cui ho avuto occasione di discutere alcuni problemi importanti dello stemma che sarà proposto in questo articolo.

<sup>1</sup> Gli 11 mss. completi da prendere in considerazione sono *A* (Paris B.N. fr. 857), *B* (Paris B.N. fr. 9219), *C* (Paris B.N. fr. 858), *F* (Wien N.B. 2563), *G* (Wien N.B. 2583\*), *H* (Lyon Bibl. mun. 1351), *I* (Carpentras Bibl. mun. 380), *K* (London Brit. Mus. Harl. 4940), *L* (London Brit. Mus. Royal 19 C 1), *M* (Madrid Esc. S. I. 3), *N* (Leningrad, Bibl. Publ. esp. F. v. XIV.1), che in Brunel, *Bibliographie des mss. litt. en anc. prov.*, Paris, 1935, sono rispettivamente ai nn. 144, 175, 145, 28, 29, 110, 83, 20, 22, 39, 352. — I frammenti sono *O* (Paris B.N. fr. 1749), *a* (Paris B.N. fr. 14960), *b* (Paris B.N. nouv. acq. 11198), *c* (Limoges, Arch. dép.), *d* (Toulouse, Arch. dép.), *e* (Nîmes, Arch. dép.), *f* (Béziers, Bibl. Soc. Arch.), *g* (Labarthe-Bleys, Arch. du Château), *h* (Aix, Arch. dép.), *i* (Cambridge), *k* (Vienne, Arch.), *l* (Albi, Bibl. Rochegude 4), *m* (Vacqueiras, Arch. com.), di cui i primi sette portano in Brunel, *op. cit.*, i nn. 154, 188, 243, 106, 270, 125, 74, mentre gli altri da *g* in poi, devono la loro sigla a P. T. Ricketts, *Fragments de mss. du Breviari d'Amor*, in « Romania », 87, 1966, 387-393. — Dei mss. del *Breviari* in lingua catalana ricorderemo quelli in versi, *D* (Paris B.N. fr. 1601, Brunel, *op. cit.*, n. 153), e *R* (Barce-lona, Bibl. univ. 72); e quelli in prosa *E* (Paris B.N. esp. 353), *P* (Madrid, Bibl. Nac. Res. 203), *T* (London Brit. Mus. Yates Thompson 31), *X* (Paris B.N. esp. 205); la sigla di questo ultimo è stata proposta da K. Laske-Fix, *Der Bildzyklus des Breviari d'Amor*, München, 1973 (« Münchner Kunsthistorische Abhandlungen » 5), p. 125, dove si trovano ulteriori indicazioni bibliografiche sui mss.

<sup>2</sup> Queste citazioni, che formano l'oggetto di un'edizione di prossima pubblicazione, stanno alla base del presente articolo. Per essere precisi diremo che la maggior parte di tali citazioni, 173 per l'esattezza, si trovano nel sottocapitolo intito-

Dall'esame della tradizione risulta l'esistenza di una famiglia a sé stante formata da 7 individui, cioè da ABCFHKL. Questa famiglia proviene da uno *scriptorium* situato a Tolosa<sup>3</sup>. Pare infatti che in questa officina scrittoria sia stata effettuata, al servizio dei 7 mss. qui sopra elencati, un'ampia collazione non solo con un testo migliore del *Breviari* a noi ignoto, ma forse anche con altre versioni delle poesie trovadoriche ivi citate. Cronologicamente si potrebbe dire che l'attività del centro tolosano è attestata intorno al 1325 per L, negli anni compresi tra il 1350 e il 1370 per ABCFK e l'antecedente di H, che chiamiamo *h*.

L'esistenza della famiglia tolosana, il cui capostipite si chiamerà nel seguito *Toul.*, è provata dalla seguente serie di errori e varianti:

Tav. I

*cit.*: 27869 Que] E; 27870 e n'esaia] e·s n'assaia (se·n a. H); 28221 perdona] perdona·I; 28967 cum es nix] coma nix; 30769 Paratg'] Barat (Parat A); 34087 Ai del] Aicel (HK *om. verso*).

*testo*: 29056a *omesso*; 29047 pocsem] poguessem (+1); 30272 no vazo] no(n) ano.

Il ms. H, sebbene quasi sempre corretto anche dal punto di vista della metrica, è fortemente modernizzante e innovativo tanto

lato *Perilhos tractat d'amor de donas* etc., mentre il resto è inserito nel testo che segue immediatamente il *Tractat*. Per i riferimenti si veda l'edizione del *Breviari* a cura di G. Azaïs, Béziers-Paris, 1862-1881, vv. 27252 ss.; per il *Tractat* in particolare cfr. i vv. 27791-31933. Nelle tavole chiamiamo « *cit.* » le lezioni delle citazioni trovadoriche, « *testo* » invece le lezioni del testo stesso del *Tractat*; tale testo è stato esaminato a fini di controllo sussidiario in rapporto ai risultati ottenuti nell'esame delle citazioni (= *α*). Nelle citazioni si tralasciano tutte le varianti riscontrabili nei canzonieri, in quanto queste possono anche essere dovute, diversamente da quanto avviene nell'interno della tradizione di Matfre, all'apporto di materiali convogliati nella tradizione dei canzonieri da altre fonti esterne.

<sup>3</sup> La localizzazione (come anche la datazione) di questi mss., già proposta da Brunel in base alle « particularités de la langue du scribe » (*op. cit.*, p. XII), è stata accettata, con alcune modificazioni, nella tesi già citata sulle miniature del *Breviari* a cura di K. Laske-Fix, p. 121. Secondo Brunel, i mss. provenienti da Tolosa sono F L M, mentre tutti gli altri (salvo N, scritto a Lérida da un copista avignonese) sarebbero genericamente linguadociani; secondo la Laske-Fix, sono tolosani A B C F K L M, e linguadociani i soli G H (più I, ms. non miniato). Con queste indicazioni concordano essenzialmente i dati della critica testuale, salvo per H che per la tipologia delle miniature pare faccia parte della « tradizione migliore » essendo vicinissimo a M (Laske-Fix, *op. cit.*, p. 117).

sul piano lessicale quanto su quello morfologico. Sia per queste sia per altre ragioni che vedremo in un secondo momento, esso esce quasi totalmente dall'ambito della famiglia *Toul*. In questo modo gli esemplari che rendono conto di *Toul*. sono ABCFKL:

## Tav. II

*cit.*: 30282, 31534, 31664a, 31735 *omessi*; 28788 de] per; 28978 dia] iorn; 29000 *om.* M'enliama; 29299 ten] ret AF, ren B<sup>1</sup>CKL; 29510 son avinen] e son azaut; 29628 Que] De; 29741 sola] so vas; 31112 planç] prec.; 32020 se dei'estraire] sia degastaire; 31737 pot om] podem (-en ABF); 29695 *om.* large (B *om. verso*); 33230 De] Per (B *om. verso*); 33321 quar] quant (B *om. verso*); 31550 fenha] tenha (F *om. verso*); 31274 vergiers] verdiers (AB *om. verso*); 33917 Se] E (BK *om. verso*); 30749 taïn'] rayr (C, K *lect. sg.*); 30642 D'eis] Dis (Dihs BF, A *lect. sg.*).  
*testo*: 30853a *omesso*; 28177 *om.* mout; 28974 deiam] vuelham; 28990 *om.* y; 29004 fort mout] fortmen; 29536 Dieus] Dihs (Dis, Dieys); 29785 daus] de vos (ves B<sup>2</sup>KL, val C); 29869 de sa] a sa; 29883 avia] troba; 29913 lieis lauzan] lauzan lieis; 30279 ben] gent; 30312 bruide] brug; 30442 Qu'om] Que; 30448 *om.* mal; 30571 l'ome] home; 31323 reprenen] responden (B *om. verso*); 31258 dizen (*part.*)] dizon (AB *om. verso*); 31232 era] sia (ABK *om. verso*); 27853 quan] tan.

All'interno di *Toul*. i mss. si ripartiscono a loro volta in due sottogruppi, *Toul. I* e *Toul. II*, costituiti rispettivamente da AF-B<sup>1</sup>CKLH e da AFB<sup>2</sup>-CKLH. Il passaggio del ms. B da *Toul. II* (B<sup>1</sup>) a *Toul. I* (B<sup>2</sup>) avviene al limite di due quaderni tra le cc. 209<sup>v</sup> e 210<sup>r</sup>, e più precisamente tra i vv. 29362 e 29363 dell'ed. Azais. All'inizio della carta 210<sup>r</sup> il v. 29362 è ripetuto nonostante il rinvio esatto al v. 29363 reperibile alla fine della carta 209<sup>v</sup>. Si noti che lo stesso verso 29362 costituisce il primo rigo della carta 209<sup>r</sup> del ms. A. È importante inoltre precisare che il cambiamento di capostipite coinvolge non solo il testo in quanto tale, ma anche il comportamento linguistico e grafico di B.

L'esistenza del sottogruppo *Toul. I* è dimostrata da numerosissimi errori e altrettante varianti comuni ai mss. AF e AFB<sup>2</sup>. Vista l'imponenza delle prove a tale riguardo, ci limiteremo a dare l'elenco dei vv. *omessi* e *aggiunti*:

## Tav. III

*cit.*: AF 28036, 28171, 28218, 28914, 29282 *omessi*. AFB<sup>2</sup> 29439, 30564, 30655, 30860, 32538a, 32286, 33964 *omessi*; 29480a E auzetz dire quec dia, 32593a De trabalhs e de pessamens *aggiunti*.  
*testo*: AF 27940, 28096, 28311, 28357, 28696, 29309, 29359 *omessi*. AFB<sup>2</sup> 29470, 29711, 30088, 30159, 30438, 30588, 31820 *omessi*; 29987a Ez an dreg suau (e suau A) e de petit esclau (escan A, anclau F) *aggiunto*.

L'esistenza del sottogruppo *Toul. II* è dimostrata dai casi, molto meno numerosi, di errori ed innovazioni presenti nei mss. B<sup>1</sup>CKLH e CKLH:

## Tav. IV

*cit.*: B<sup>1</sup>CHKL 28580 Ni parliers] Ni hom(s) parliers; 28662 alques] alqus; 28916 e] en (em CH); 28438 or] ora (+1); 29060 feunia] felonia B<sup>1</sup>L, folhonia CK, folia H. CHKL 30627 plazen] plazer; 30769 aunigs] cauzis (-en C); 31824 lanh] planh (planh ges K); 32304 grazire] grazieyre (*rima*); 33552 denh'] deu; 33569 qu'az autrui] que d'autrui.

*testo*: B<sup>1</sup>CHKL 28600 Enquer(s)] Enquaras (+1); 29076 vaza] ane. CHKL 29522 Diratz] Diriatz; 30733 Enquers] Enquara(s) (Egaras C; +1); 31162 n'aital] en aital (+1); 31742 non aus] non auza (+1; n'ausa H).

Per quel che riguarda il comportamento di H, si ricordi quanto è stato detto sopra. A considerare i soli mss. B<sup>1</sup>CKL e CKL, gli errori e le varianti comuni sono particolarmente numerosi. L'elenco che segue è completo per B<sup>1</sup>CKL, mentre quello di CKL comprende solo i vv. omessi:

## Tav. V

*cit.*: B<sup>1</sup>CKL 28664, 28997, 29164, 29239 *omessi*; 28528 *om. do*; 28618 el] pel; 28632 *om. se·n B<sup>1</sup>CL, om. se·n sab K*; 28733 en han] e (en C) van; 28776 Que·Is] Que·ns; 28856 Sazos] horas (forors L); 28875 lo·m tuelh] no vuelh; 28946 per] de; 28949 toquera] requieyra (-e K, -ia L); 28967 Blancs] Blavo(s) (Plavos C); 28992 *om. e·m ten pres, lai] las*; 28995 *om. fo*; 28996 alhor] ab lor; 28998 Desliamar] Enliamar (-at C, En luy amat K); 29094 *om. plus que folia*; 29167 *om. tot*; 29280 s'estav'e[n] sostenen; 29282 be] de. CKL 30746, 31520, 32377 *omessi*.

*testo*: B<sup>1</sup>CKL 28542 mais creis] nays e creys; 28605 Quar] Quan; 28689 *om. do L, fau B<sup>1</sup>K, ay C*; 28698 O] E; 28716/7 falha/ valha] folia/ valia (*rima*); 28720 *om. Et*; 28794 Pero] Empero (+1; Spero L); 28811 membransa] remembransa (+1); 28848 martiria] materia (-ta- CK, -ti- L); 28871 ditz B.] ditz en B.; 28958 *om. plus*; 28960 *om. donc B<sup>1</sup>KL, be C*; 28987 non en] no·ns (no nos C); 29128 ser] se. CKL 29703, 30444, 31317, 31439, 31541 *omessi*.

Da quanto si è detto sopra, l'esistenza di *Toul.*, *Toul I* e *Toul. II* risulta confermata nel modo più lampante. Data la scarsa correttezza del testo di questo filone, lo qualificheremo come « tradizione deteriore ». A differenza di tale tradizione sarà interessante osservare che mancano quasi totalmente elementi positivi atti a definire l'esistenza o meno di rapporti tra i restanti mss. GIMN. Ci consta soltanto che tali mss. rappresentano una recensione che merita di essere denominata globalmente come « tradizione migliore ».

Pare evidente, d'altronde, che il capostipite di *Toul.* fosse

portatore, sui margini, di un numero altissimo di varianti ricavate da un ascendente dei mss. GN che indicheremo con la sigla z: un esemplare, questo, che si definisce soprattutto attraverso la presenza, all'interno della tradizione tolosana, di lezioni proprie di G o di N come individui, oppure di GN come gruppo.

Che tali varianti siano passate anche sui margini di *Toul. I* e di *Toul. II*, si può dimostrare osservando che le lezioni relative sono attestate oltre che collettivamente nei mss. di *Toul. I* e di *Toul. II* anche individualmente in non pochi dei prodotti di questi due codici. Ne consegue che tra i 7 mss. tolosani si trovano praticamente tutte le combinazioni possibili. E così, quando all'interno di *Toul.* incontriamo una lezione « buona », attestata da uno o più mss., contro una lezione errata degli altri, non andremo lontano dal vero affermando che la lezione « buona » appartiene al testo di contaminazione (z). Negli altri casi invece, in cui la lezione adottata è « cattiva », GN si raggruppano via via con questo o quel prodotto di *Toul.*, *Toul. I* e *Toul. II*.

Data la situazione e visto soprattutto che i vari mss. si comportano in modo divergente, è necessario elencare passo passo le combinazioni attestate. L'elenco che segue comprende i casi, evidentemente piuttosto rari, in cui singoli errori di z (comprese alcune lacune) sono stati inglobati nel testo da ambedue i capostipiti *Toul. I* e *Toul. II*:

## Tav. VI

*cit.*: N-ABCFKL 28635 *om. d'amor*; 32101 *do] de* (B *om. verso*). G-ABCFKL 29999 *tenri(a) a paupre]* *tenria paupres*; 32248 *Del tot]* *De tot*. G-ABCFHKL 32591 *om. E*. GN-ABCFKL 32477 *sobriras]* *sobiras (sobeiras ABF)*.

*testo*: N-ABCFKL 31594 *lo:i lor*. G-ABCFHKL 28566 *laisa]* *laisson*. G-ACFKL 31293 *Per qu'es]* *Per qu'el(s)* (B *om. verso*). GN-ABCFKL 28088 *potz 2.sg.] pot*.

I casi in cui si può presumere che la contaminazione abbia interessato solo uno dei due codici (*Toul. I* e *Toul. II*) sono poco più numerosi:

## Tav. VII

*Toul. I, cit.*: N-AF 27828 *pessamen]* *passamen*; 28425 *servize]* *servire*. N-AB<sup>2</sup>F 30218 *autreio]* *autres N, autres AB<sup>2</sup>F*; 30479 *Qu'a tal]* *Quar tals*; 34144 *paies]* *païs (rima)*; 34147 *o] e*; 31663 *Mals]* *Mas* (B *om. verso*); 33742 *lo sieu e'l mieu]* *lo mieu e'l (om. e'l A) sieu* (B *om. verso*). GN-AF 28647 *faire]* *fraire*.

*testo*: N-AF 27795 *escrig]* *en escrit (en scrih A)*; 28215 *autr'aitan]* *autre tan*;

28470 *om. ni. N-AB<sup>2</sup>F 31466 En*] E(t); 31689 *Quez ieu*] Qu'ieu (—). G-AB<sup>2</sup>F 29365 del cor] de lor; 30350 o] e.  
*Toul. II, cit.:* N-CHKL 33742 s'aichi] aichi.

Nella maggioranza dei casi i singoli mss. hanno operato una scelta indipendente delle varianti, anche se i mss. del gruppo *Toul. I* lo hanno fatto con maggiore parsimonia di quelli di *Toul. II*. Diamo come esempi i passi contaminati in A, F e B<sup>2</sup>F (il raggruppamento frequente AF-B<sup>2</sup> è da discutere a parte):

Tav. VIII

*cit.:* B<sup>2</sup>F (= *cont. in A*) 30374 scs] se; 30570 *om. fai*; 30575 iais] nais; 30643 son] lor; 30645 Siatz] Si; 30765 comde] comtor; 32073 Dieus] Dis; 32453 digs lo] di·l. AB<sup>2</sup> (= *cont. in F*) 29832 Qu'ieu sai] Qu'ieu en sai. ACHKL (= *cont. in B<sup>2</sup>F*) 31803 iosta] costa.

*testo:* B<sup>2</sup>F (= *cont. in A*) 29488 lor] lo; 30266 lur(s)] lo; 30595 sab] sabon (+1); 30687 *om. non*; 30792 entendedor] entendemen; 30920 ueimais] aimans. AB<sup>2</sup> (= *cont. in F*) 29489 *om. a*; 29495 plazenmen] plazen(t); 29505 enganairitz] encanairit (enginairitz F); 30723 rebuzar] refuzar; 30759 us hom] val hom; 31635 Si·l] Si lo (+1). ACHKL (= *cont. in B<sup>2</sup>F*) 31873 iosta] costa.

La contaminazione si manifesta soprattutto nei mss. di *Toul. II*, per cui si ha il tipico fenomeno dell'« incostanza delle co-stellazioni ». Vediamo i casi in cui l'errore o la lezione tipica di *Toul. II* è conservata soltanto parzialmente dai suoi discendenti, mentre gli altri mss., a contaminazione avvenuta, escono dal gruppo (per H si veda anche la tavola V; escludiamo il gruppo più consistente CK — altrettanto solido quanto il gruppo AF di *Toul. I* — di cui parleremo più avanti):

Tav. IX

*Toul. II* = B<sup>1</sup>CHKL, *cit.:* B<sup>1</sup>CHL 27866/7 *ordine dei versi invertito*; 28003 ia] la; 28006 o] e. B<sup>1</sup>CL 28170 *omesso*; 27947-27952 *ordine dei versi* 1-4-2-3-5; 27953 coms] comte(s) (+1); 28039 *om. la*; 28188 fos tot quant el] tot fos quant (fos so qu'el K); 28287 *om. tot*; 28461 *om. ha*; 28467 so] si. B<sup>1</sup>L,C 28020-28024 *ordine dei versi* 1-4-2-3-5 B<sup>1</sup>L, 1-4-3-2-5 C; 28025 A prezen] O a p. B<sup>1</sup>L, Si a p. C; 28529 lh'afan] l'efan B<sup>1</sup>L, le fay C; 29198 chazimenz] gauzimenz CL, gazimenz B<sup>1</sup>. B<sup>1</sup>L 27912 no] non o; 28063 se tensa] ssatensa; 28201 l'aip] lay; 28282 *om. que*; 28402 no·il ten] nul (lun B<sup>1</sup>) temps; 28439 plaiches] play playsses; 28441 viltatz] vilatz (vilania C); 29028 ioi] iorn. B<sup>1</sup>HK 28427 parte] parta; 28948 hacsetz] aguessetz (+1; achet L). B<sup>1</sup>H 27979 cosi·s capte] co (cum H) ssi c.; 28220 puega·l] pueis en la B<sup>1</sup>, pueis en H; 28282 *om. gran. B<sup>1</sup>C 27862 om. mais*; 28053 Vostr'uzatges] Vostres u. (+1); 28222 Ia] La (*om. Ia GK3*; 28424 dient] sient. B<sup>1</sup>CK 28859 tremblar] tremolar (+1); 29087 *om. trop. B<sup>1</sup>CHK 28101 pezars*] pessars; 29866 que s'ieu] quez (que B<sup>1</sup>H) ieu. CK 27828 rete] re de; 27830 reten] de retent (retenemens K); 29279

aitans] tans (—1). CKL 28752 *omesso*; 29148 poroit] poyroyt; 29216 enquire] requir (—1). HK 28055 cabtals] cabals. KL 29149 n'a] no (non a C). B<sup>1</sup>,KL 28788 e tost] es tot B<sup>1</sup>, estar KL; 28952 *om.* de planch B<sup>1</sup>, *om.* e de planch KL. B<sup>1</sup>K,L 28668 l'afan] l'effan L, le fara (ferra K) B<sup>1</sup>K. B<sup>1</sup>KL 28915 m'es] mas; 28946 boca] bosse (-a B<sup>1</sup>); 29062 don] doncx(x). B<sup>1</sup>K 28059 cozensa] cossensa (-ientia K); 28581 frieir'e] fiera (feyra K); 28682/3 nozer/ Et ajudar] no sauzet dir B<sup>1</sup>, nos auzet dir K; 28741 *om.* D'; 28774 critz] escrig(z); 28813 Agret] Magret; 28816 m'a la] mal e; 28830 no] ab no; 28844 *om.* D'; 28874 dormirai re] dormi guayre; 28896 denhe] degues; 28925 *om.* e vos; 28930 *om.* a; 28932 *om.* E; 28964 ad destrix] ab grans destrix; 29090 qu'esser] quez er; 29095 en sen deu hom agardar] hom se'n deu dar; 29162 mezeicha·m] merceians; 29218 *om.* quez om; 29212 plus] e pus (+1); 29238 comensansa] covinensa; 29278 e] o; 29305 pessar] sospirar (plorar CL).

*Toul. II* = CHKL, *cit.*: CL 29459 aut] pus aut (+1); 29481 en sospir'e·n] en sospiran; 30377 es] hom es (+1); 31332 es] et; 33178 e] a; 33292 sabri'] sabi(a); 33691 *om.* es. KL 29858 *om.* plus; 30214 son fort] fort son. KL(H) 29534 mant] mot. CH 31628 farai] fai; 31723 los] li (le KL, lo AB<sup>2</sup>F). HK 30627 so·ilh] sap; 30698 aiatz] m'aiatz. CHK 30286 demanes] demarves; 31718 l'em platge] l'empache. *Toul. II* = B<sup>1</sup>CHL, *testo*: B<sup>1</sup>CHL 27903 qualque] qual (—1); B<sup>1</sup>CL 27836 vi] veg (vet L); 27844 autr'aimans] autrui(s) mans; 27857 lo·i] ley; 27902 Ni] No; 27962 *om.* en; 28009 croya] cruza (grossa K); 28047 gauzis] guerieys (guis C); 28049 sofre] sobre; 28139 Pus] E pus (+1); 28162 sa] la; 28193 sela] sa (—1); 28213 *om.* E; 28239 *omesso*; 28277 blasman] blasman (+1); 28279 Ditz] E ditz (+1); 28300 s'en eniong] s'en enioys (s'en ioy B<sup>1</sup>); 28330 per qu'era] per guerra; 28354 *om.* E; 28366 D'en Marcabru] E d'en Marcebru (+1); 28367 nulh seu] sieu lunh; 28375 fon] potz CL (B<sup>1</sup> *om. verso*); 28386 *om.* nul B<sup>1</sup>L, plus C; 28417 garra] cara; 28473 *om.* mais; 28492 aisso·us] aisso; 28525 Brunenc] Brunet. B<sup>1</sup>L 27854 D'amor han] D'amor (Han d'amor CK); 27877 doncs que·n digz] que·n ditz doncx; 27960 *om.* que; 27964 *om.* de; 28007 *om.* amors; 28273 *om.* Et; 28292 li dig trobador (pl.)] le d. t.; 28327 *omesso*; 28358 complanha] companha; 28377 *om.* no; 28390 presen] pres (—1). B<sup>1</sup>H 27917 ves] en. B<sup>1</sup>C 27791 *om.* D'; B<sup>1</sup>CK 28722 vi] vic; 29125 *om.* sos; 29349 o·ilh] o lhi (+1). CKL 29262 a] e (o K). CK 28047 *om.* E; 29335 plassa] plassia. HK 27836 vi] vieu. KL 29051 plagra] plaga; 29227 complian] complanh. CH 28007 pus] pus qu'; 28350 ca] cas; 29007 al] a. B<sup>1</sup>KL 27902 lo·y] ley; 28226 los amoros] lors (los L) amors (los aymadors CN); 28539 qu'a·e] que·a; 28541 *om.* pres; 28587 de plazer] desplaizer; 28671 Quar] Qua; *om.* an L, a B<sup>1</sup>K; 28691 o] a (lo C); 28855 el] en; 28897 Mais] Mas aras (+2); 28960 *om.* doncs (C *lect. sg.*); 29125 ieu sui] soy ieu; 92359 *om.* an. B<sup>1</sup>K 28540 passada es] passa ades; 28558 aquest'] est'; 28606 o deu] ades; 28640 *om.* la; 28657 desplaizer] plazer; 28674 locs] obs; 28694 que silh] quel; 28713 Quascus] Quex (B<sup>1</sup> —1); 28813 Agretz] Magretz; 28824 digz] diey; 28850 *om.* En; 28902 Alqunas vetz qualque p.] Alqunas veguadas p.; 28904 rir'e i.] de lieyra i. (rieyra i. L); 28959 Que] Qu'om (Cum K); 28971 Suffertam nos pen(a)] Pena suffertam; 28988 iorn] dia; 29051 nos] me (no L); 29070 lc (dat.)] la; 29095 maestia] valentia; 29134 Pot mout] E pot; 29157 cert] cort K, fort B<sup>1</sup>; 29222 mot] mays; 29223 als] auls B<sup>1</sup>, avols K; 29223 *om.* dig; 29266 Dels plazers qu'est'amor] Qu'est'amor dels plazer; 29273 trobaretz] ben trobaretz (+1); 29291 no·i amena] non mena; 29298 una] unas; 29328 De] E de; 29345 trobava] troban; 29345 dolsor] sabor.

*Toul. II* = CHKL, *testo*: CL 29370 mens] melhs; 29746 *om.* leu; 30419 *om.* non;



30720 *om. es*; 31126 puscam] puescan; 31316 sai e lai] e say (assay L) e lay; 30986 Quar] Qua. CL, K 31040 d'aital fola] tay fola (*sic*) CL, d'aycela K. KL 29766 *omesso*; 29498 *om. non*; 29550 ab els] ab bels; 30050 *om. e*; 30083 *om. gran*; 30323 los amoros] lors amors; 30457 acuelhen] acuelh (—1); 30637 savis del savis e de (+1); 31369 lauzet] lauret; 31892 Que] Ques; 31917 so] se; 31925 gar] car. HK 30226 tan las ai] las ai tan; 31540 l'aiman] li (·ls H) aimador(s). CHK 30618 si] s'eu.

Fanno parte di questa serie anche i casi in cui la lezione caratteristica di *Toul.*, conservata intatta nel capostipite *Toul. II*, è stata corretta in alcuni dei suoi prodotti. Ed ecco una lista di tali lezioni caratteristiche di *Toul.*:

## Tav. X

*cit.*: AB<sup>2</sup>FKL 30719 Senh'aichi] Enaici (Senher C, Senher aichi N). AB<sup>2</sup>CFK 30539 lunhs hom voler] voler nulhs homs (*om. homs F*); 33610 Qu'Ovidis ditz] Cum ditz (dit K); AB<sup>1</sup>CFL 28248 engruna] s'engruna; 30491 poiratz] poriatz. ACFHKL 28139 Quar cell] Qu'aicel. AB<sup>2</sup>FHK 33497 del] de; AB<sup>1</sup>FK 29013 Qu'es] Que. AB<sup>2</sup>FK 30696 greu] gran; 30116 faitz] fai; 30706 pieitz de] pieitz que; 30999 Ay] E; 31109 trastotz] totz (—1); 30097 dormir ni maniar] dormir ni pauzar (B *om. verso*). AB<sup>2</sup>CF conhdia] cuntia (K *lect. sg.*); 30474 m'a] mai. AB<sup>2</sup>FL 32453 *om. o* (C *om. verso*). AB<sup>2</sup>FH 30193 bon'ocaizo] bona razo. ACFH 28020 er] es. ACF 28768 Pel] Per; 29027 *om. E*. AFK 29236 emfansa] offensa. *testo*: AB<sup>1</sup>FKL 29209 qu'a] quez a (+1). AB<sup>1</sup>CFL 28028 *om. E*; 28216 mout] tot; 28307 qu'el ne] que el. AB<sup>1</sup>CF 27968 quez] que s'; 28117 Dieu] Dis; 30458 Quex] Que. AB<sup>1</sup>FL 28410 quie·i] qui si. AB<sup>2</sup>CFL 30253 Per l'amor] Per amor (L'amor K). AB<sup>2</sup>FH 29884 mentire] mentir (—1). FH(AB) 31260 dezieg] desir (dezier F; *om. verso* AB). AB<sup>1</sup>FK 29231 fermes e fis] fis e fermes (fis aimans F). AB<sup>2</sup>FK 30231 plus..de] plus..que; 30421 paguava] pagua (—1); 30453 garde] gar(t) (—1); 30680 rebuzar] refuzar. AB<sup>1</sup>F 27818 Quan] Quar. ACF 27850 Quo] Que; 28706 de sso] d'ayssso.

Accanto a questa testimonianza « negativa » della contaminazione, esiste una serie altrettanto importante di gruppi « positivi », comprendenti sia N oppure G, oppure ambedue i mss. Facciamo pochi esempi per ogni combinazione, tenendo conto del fatto che i raggruppamenti N-C e N-K non solo sono i più frequenti ma comportano anche omissioni di parole (caso molto raro secondo Maas <sup>4</sup>):

## Tav. XI

*cit.*: N-B<sup>1</sup> 29257 viva] viure. N-C 28466 sui] sieu N, suey C (*rima -ui*). N-H 29278 adreitz] arditz; 30812 *om. ia*. N-K 27985 d'amar] d'amor; 29399 Adoncas]

<sup>4</sup> Cfr. P. Maas, *Critica del testo*, Firenze, 1963, p. 11; D'A. S. Avalle, *Principi di critica testuale*, Padova, 1972, pp. 80-81.

Adoncx (—1); 29657 gandr] partir; 31624 Clama·ilh] Clamar; 33648 l'anera] laura N, layra K; 30542 blasmamens] blasmes (—1); 33279 *om.* la; 33758 *om.* ia; 33325 *om.* ve. N-L 28993 liess] lieis. N-B<sup>1</sup>K 28686 *om.* nom. N-CK 31803 l'esponda] la (sa) sponda. N-HK 33737 valer] voler. N-KL 30714 te] rete. N-B<sup>1</sup>CK 28533 dezesper] en dezesper. N-CKL 30486 er] es; 32060 *om.* mais; 32382 *om.* pus N-K, *om.* e pus CL; 33623 engienh] ergueilh. G-B<sup>1</sup> 28284 qu'es ves a.] que n'es d'a. G-K 29984 s'esmera] s'es meza. G-H 28733 en han li d.] enans li d. G, enansa·l d. H. G-B<sup>1</sup>K 28843 cregutz] crezutz. G-CK 29857 tan dir] dir tan. GN-CKL 33777 *om.* escuelh. GN-B<sup>1</sup>CKL 28912 qualque] qual (—1). GIN-CKL 33166 comanda] demanda.  
*testo:* N-C 28226 amoros] aymadors; 28362 de ver] d'aver; 28696 o·s pauza] o si·s pauza; 30099 dir] dir (dire) o; 30223 fenhian] fazian; 30249 respost] respon; 30343 ez a.] et ab (am) a. N-H 31062 gen] ben. N-K 28009 pel] per; 29438 aissi·ns] aissi eus; 29050 Rotlans] tot lans; 29705 bo tan] bo ni tan (+1); 30139 falses] fals (—1); 31149 l'amors] sa amors; 29574 *om.* a; 30076 *om.* et. N-CK 30031 *om.* la; 31558 *om.* E. N-CKL 29517 *om.* E; 31264 lo qual] logual; 31468 lh'aon] ahon; 31933 fuelh'e] fuelhas e (+1). G-C 30029 de lui mal] mal de lui. G-K 30164 *om.* Et; 28321 Ar] Ara(s) (+1). G-KL 29707 las] sas. G-B<sup>1</sup>CHK 28043 hauratz] hauriatz. G-B<sup>1</sup>CHL 27837 Ni] Qui. GN-C 28524 el] es. GN-K 29494 portar] parlar. GN-H 31252 a tal] aital. GN-B<sup>1</sup>CL 27858 No] Ni. GIN-H 30862a Domnei (*rubrica aggiunta*).

Dall'analisi dei singoli mss. risulta che a volte tali correzioni sono state aggiunte in un secondo momento, oppure sono state trascritte di sèguito alla lezione rifiutata. Le doppie lezioni che ne risultano costituiscono la prova più convincente della contaminazione e, nello stesso tempo, ci informano esattamente sulla direzione della stessa (da z a *Toul.* e non viceversa). Ed ecco una lista di tali doppie lezioni nei mss. di *Toul. II*:

## Tav. XII

*cit.:* 31426 iauzir] auzir BCFKL (A *corregge* iauzir, H *aggiunge una i sulla a di* auzir). 29143 ot] et B<sup>1</sup>, ha N et a K. 29551 E] Hieu G-ACH, E hieu B<sup>1</sup>K; 28964 et ab destrix] ab grans destrix G, et ab grans destrix B<sup>1</sup>K (cfr. *la varia lectio dei canzonieri*). 31064 torn'en] tornan L, tornen en G, tornan en CK.  
*testo:* 28408 a tal] aytal C, a aytal B<sup>1</sup>. 30451 Temprar deu donx] Tempra donx hom K, Temprar donc deu hom C; 30550 ben] trob K, trop ben C. 29451 Et enaichi o fe·N] Enaichi o fetz En G, Et enayssi o ffec En K; 29690 plena iarra] una iarra N, una plena iarra K; 30621 De sai de lai] De sai e lai N, De say e de lay K. 29023 areir'o] areires A, areires o B<sup>1</sup>K. 31102 Per .. En P.] E per .. P. ABF, E per .. En P. L (CK *om. verso*). 31337 entre las gens] entendre gens ABF, entendre las gens CKL.

Conviene aggiungere subito i casi, praticamente analoghi, occorrenti in *Toul. I*:

## Tav. XIII

*cit.:* 29145 de France] France L, fransses B<sup>1</sup>K, de frances A (F *illeggibile; in rima*). 30740 vilas] mals CKL, mals vilas AB<sup>2</sup>F.  
*testo:* 30981 amar] be far ACFKL, ama i be far B<sup>1</sup> (*per B<sup>2</sup> cfr. inoltre tav. XVII*).

Data la frequenza delle contaminazioni sia sui piani medi sia sui piani bassi, con tutte le combinazioni che ne derivano, sarà opportuno prendere in esame i sottogruppi che ritornano con maggiore regolarità all'interno delle due famiglie.

In *Toul. I*, la distribuzione « normale » è AF-B<sup>2</sup>, e ciò a norma di quanto segue:

Tav. XIV

*cit.*: 29529 en] el; 29565 d'arteilh] co·s ta(i)nh; 29587 om. e motz; 29588 om. an; 29592 qu'azumplit] qu'er (que re A) cumplit (qu'er umplit B<sup>2</sup>, qu'es umplit C); 29744 nu·m ditz] m'a d. (m'o d. C); 29953 melhors] bos (—1); 30407 Trop mielhs que d'autra donzela aggiunto; 30469 Que neis] Qu'auzen (Que an H); 30494 no·ilh atanha] no·us (no vos A) tanha; 30500 glat] grat; 30602 que s'aimatz] que si ai (a A) amat; 31074 puega] puega e; 31628 farai] faras; 31828 refrenar] refreiar; 33671 faitz (2. pl., fatz BK)] fahs.

*testo*: 29772 Belas p.] Belas e p. (+1); 29817 qu'el avia cauzit (auzit B<sup>2</sup>)] quar ceus li fetz cauzir; 29838 era] avia; 30253 totas] trastotas; 30351 pregua (sg.)] pregan; 30392 no(n)] no·1; 30891 ama] ame; 30929 et] i; 31887 mout] mol.

In questa famiglia si dànno inoltre numerose *correzioni*, senza che se ne possa stabilire con certezza la fonte. Prima di tutto si noti che gli amanuensi di A, F e B<sup>2</sup>, in caso di dubbio, avevano l'abitudine di lasciare uno spazio in bianco destinato ad essere colmato più tardi; tale spazio in bianco forse si trovava già nel capostipite *Toul. I*. Comunque sia, in B<sup>2</sup> tali lacune sono rimaste in bianco; in AF invece, all'altezza degli spazi in bianco, si osservano aggiunte di vario genere, per lo più di seconda mano, a volte in corsivo, oppure eseguite dal rubricatore. Tale fatto è illustrato dai seguenti casi:

Tav. XV

*cit.*: 28447 lo ric (lonc?) della seconda mano F, spazio A; 28979 el. sen A, els .. sen F (lo spazio nei due mss. non corrisponde ad una lacuna reale); 29483 E cum] Cum A, E ont (ont della seconda mano) F; 32178 (No)n vi quod non fos in corsivo A, (No) vi se no fe della seconda mano F, spazio B<sup>2</sup>; 32247 (quan ve) cuya massar del rubricatore A, (quan ve) ne vuia amassar della seconda mano F, om. verso senza spazio B<sup>2</sup>; 32562-3 del rubricatore A, in corsivo F, omessi senza spazio B<sup>2</sup>; 33617 mal iauzimen della seconda mano F, om. (fine verso) AB<sup>2</sup>; 33770-1 del rubricatore A, spazio F (lacuna B<sup>2</sup>).

*testo*: 28095 qu'enquieyras della seconda mano F, spazio A; 28269 Ramo(n) Iorda della seconda mano F, spazio A; 28739 girada della seconda mano A, om. F; 29393 sa naysensa declaran in corsivo A, spazio F, (sa) spazio B<sup>2</sup>; 29822 prezet di seconda mano sul margine F, om. senza spazio AB<sup>2</sup>; 32964 E veno ab peccat mortal in corsivo F, (E) spazio A, spazio B<sup>2</sup>; 34405 Que am femnas non habite della seconda mano F, spazio B<sup>2</sup> (lacuna A).

Lo stesso si dica di alcune divergenze nel testo dei singoli mss. risalenti a *Toul. I*, dove non si dà cambiamento di mano e per cui si può pensare che il testo dell'esemplare presentasse difficoltà di interpretazione (« diffrazione »<sup>5</sup>):

## Tav. XVI

*cit.*: 27948 no·us] no vos A, no·t F; 28005 *om.* tem F, deu A; 28220 colp'e] colte A, colre F; 28634 nescies] fahs nescis A, tan nescis F; 28814 me] si A, se F (*om.* me K); 29257 ia pueis viva A, ia viva pueis F; 29626 fezeutat] feltat A, liutat F, santat B<sup>2</sup>; 29885 ric pretz devire] ric pretz despendre A, pretz despensar F; 30211 sso] son A, si F; 30772 *om.* n'a B<sup>2</sup>F, val A; 33247 *om.* e F, ni A (B<sup>2</sup> *om. verso*).  
*testo*: 29871 Arnaut de Maruelh] Aimeric (Azemar F) de Capduelh; 29882 Mantas .. e gent o.] A mantas .. per (*om.* per F) o. AF; 30275 tot] trastot A, lurs F; 30401 Lo fis aimans] L'aimans (Aimans F) fis AF; 30939 breumen] bemen A, beumen F.

In altri casi infine gli amanuensi di AF mostrano d'aver accolto, da fonte non precisata, una stessa correzione, laddove B<sup>2</sup> conserva l'errore di *Toul. I*. Questo però non toglie che a volte, magari senza capire esattamente il testo, B<sup>2</sup> combini tali correzioni con il testo base, ricavandone lezioni doppie di vario genere:

## Tav. XVII

*cit.*: 29588 pagar] parlar B<sup>2</sup>, portar AF (-atz A); 29682 sai quez atrestals se son] sai qu'atretals son (-2) B<sup>2</sup>, sai de sert qu'atretals son AF; 29904 E s'onransa plus onrada] Ez onrans plus honrada (-1) B<sup>2</sup>, Ez onrans (Es onrans A) plus et honrada AF; 29977 Mielhs de dona mielhs d'amor] Mielhs d'amor (-4) B<sup>2</sup>, Mielhs d'amor e mielhs d'onor AF; 30119 luoc] lo ter (*sic*) B<sup>2</sup>, luy AF; 30189 Pus qu'enquer] Pues que (-1) B<sup>2</sup>, Si vol (-1) AF; 30212 mout mal e greu] mal e greu (-1) B<sup>2</sup>, mal e greu mot AF; 30279 ben o] ben (-1) B<sup>2</sup>, tot ben AF; 30289 *om.* gran glat B<sup>2</sup>, mal grat AF; 30188 que·s gart de dire] que si gart de dir AF, que si garde de dire (+2) B<sup>2</sup>; 30292 Qu'ab un] Que ab AF, Que ab un B<sup>2</sup>.  
*testo*: 29893 abet] avitz B<sup>2</sup>, aviatz AF; 30180 aura fin pretz] a (*om.* a F) sen ni pretz AF, aura sen ni pretz (+1) B<sup>2</sup>; 30196 comensa] consa B<sup>2</sup>, qu'om sap AF; 30395 sabia] sab(er) B<sup>2</sup>, sabetz AF; 30397 tenia] te mal B<sup>2</sup>, te mai AF; 30441 en lo (*om.* lo CKL) solas atretal] el solatz atressi cal AF, en lo solatz atressi cal (+1) B<sup>2</sup>.

Di fronte al vario articolarsi delle relazioni tra i mss. AFB<sup>2</sup>, si possono avanzare due ipotesi. Da una parte è possibile che AF non facciano effettivamente gruppo, in quanto la loro somiglianza sarebbe dovuta 1°) al fatto che B<sup>2</sup>, in corrispondenza delle lezioni

<sup>5</sup> Cfr. D'A. S. Avalle, *op. cit.*, p. 56.

che AF hanno in comune (cfr. tavola XIV), avrebbe corretto il suo testo servendosi di z, e 2°) che sempre B<sup>2</sup> a differenza di AF avrebbe adottato le correzioni di cui sopra (cfr. tavole XV e XVII). Dall'altra parte non è escluso che AF facciano capo effettivamente ad un comune capostipite corredato di correzioni e varianti marginali.

Un problema analogo, quantunque non identico, si pone all'interno della famiglia *Toul. II*. Qui i gruppi più costanti sono successivamente B<sup>1</sup>L, B<sup>1</sup>CL fino al v. 28538 ca., e B<sup>1</sup>K, B<sup>1</sup>KL fino al v. 29362, cioè fino al luogo in cui l'amanuense di B cambia esemplare. A partire da questo punto il raggruppamento più frequente è CK-L(H). In casi di B<sup>1</sup>L, B<sup>1</sup>CL e B<sup>1</sup>K, B<sup>1</sup>KL si trovano elencati al completo nella tavola IX. Il gruppo CK è garantito da un numero imponente di coincidenze, per cui basteranno qui alcuni esempi:

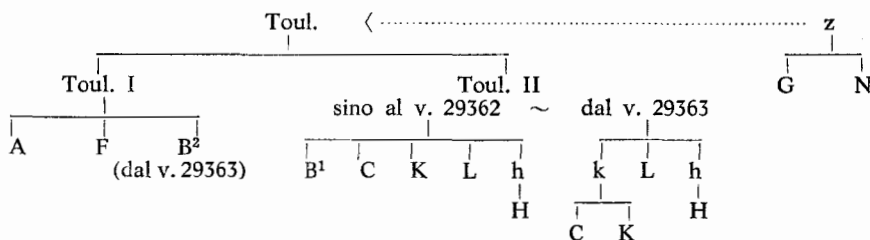
#### Tav. XVIII

*cit.*: 29628 cani] en (el K) cami; 30024 *om.* e; 30478 membrar] melhorar; 30489 leugieira] trop l.; 30856 *om.* cre que; 31105 *om.* E; 31432 *om.* e; 31432 parlans] parliers; 31508 Destreitz ..venc] De dreg ..venc ayssi (enayssi K); 31605 mantas vetz] mantas de vetz; 31633 *om.* oc; 31676 non t'es mas] non es res mas; 32244 *om.* pot; 32313 Qu'apres ] Quan (-m); 33160 talans] plazers; 33323 *om.* o; 33325 percatz] de peccatz; 33607 *om.* ric.

*testo*: 29444 cozensa] conoyssensa; 30366 del] d'aquest; 30635 deu doncs] deu (dieus K) donc deu; 30684 ni a.] ni a dir a.; 30890 ditz] li ditz; 31018 pretz] pert pretz; 31102 *omesso*; 31342 mout] es mot; 31365 de s.] e de s.; 31437 d'est'amor far] far d'est'amor; 31593 *om.* O; 31922 *om.* E.

Il fatto che C e K si uniscano strettamente fra loro a partire dal luogo in cui l'amanuense di B cambia fonte (B<sup>1</sup> → B<sup>2</sup>) lascia supporre che l'esemplare *Toul. II* nel corso della sua esistenza sia stato smembrato e che la seconda parte abbia subito dei danneggiamenti. La soluzione più semplice è che L e l'ascendente di H siano stati esemplati da *Toul. II* prima del suo smembramento e che BCK invece siano stati trascritti dopo. Tuttavia, mentre l'amanuense di B avrebbe colmato la lacuna ricorrendo ad un esemplare della tradizione parallela *Toul. I* (B<sup>2</sup>), è probabile che gli amanuensi di CK abbiano fatto ricorso ad una copia della seconda parte (k) fatta esemplare dal direttore dello *scriptorium* al fine di sostituirla all'originale danneggiato.

Ne consegue che la famiglia tolosana, conformemente a quanto è stato suggerito all'inizio, si articola nel modo seguente:



Riassumendo la situazione specifica delle due famiglie *Toul. I* e *Toul. II*, conviene ricordare che nella prima è operante, oltre ad una contaminazione sporadica, l'intervento spesso arbitrario e capriccioso di un correttore; di conseguenza le varianti portate in margine all'esemplare *Toul. I* risalgono a due fonti diverse. Nell'altra la contaminazione è così fitta da rendere probabile l'ipotesi che le varianti marginali consistessero non solo di singole lezioni, ma spesso anche di interi passi riportati per colmare, a seconda delle necessità, lacune di singole parole oppure addirittura di versi interi. In numerosi casi però le inversioni di parola riscontrabili nelle due famiglie all'altezza di omissioni o innovazioni di un ms. appartenente all'altra famiglia, provano l'esistenza di una attività contaminatoria rivolta a singole parole, e nello stesso tempo ci informano, sia pure in modo indiretto, sull'ubicazione dei luoghi corrotti nel capostipite *Toul.*:

#### Tav. XIX

*cit.*: 28027 per lur] per B¹, lur per AF; 28467 *om.* tout F, com C, de K; 28814 *om.* me K, si (se) AF; 31566 pueis sap] sap C, sap pueis AB²F; 33636 gen falsa] falsa gen CKL, gen vaira AB²F.

Inutile insistere sul fatto, che in tali condizioni le lezioni cosiddette singolari hanno un valore diverso dal solito, non essendo escluso che un solo e unico ms. ci conservi eccezionalmente la lezione del capostipite.

Si potrà dunque dire che, con ogni probabilità, i tre esemplari *Toul.*, *Toul. I* e *Toul. II* appartenevano ad uno stesso *scriptorium* ubicato a Tolosa, il quale provvedeva all'esecuzione di esemplari

« definitivi », destinati alla vendita. È notevole che nessuno dei mss. a noi noti porti varianti marginali. Contrariamente a quanto abbiamo osservato all'inizio, si potrà prendere in considerazione l'ipotesi che il capostipite *Toul.* non fosse di origine propriamente tolosana. Al riguardo nulla vieta di pensare che un esemplare acquistato altrove e già portatore, eventualmente, di varianti marginali, fosse stato trasferito a Tolosa. Nello stesso modo è impossibile decidere, almeno allo stato attuale delle nostre conoscenze, se anche la compilazione dei mss. tolosani della « tradizione migliore », e cioè di M e forse di I, sia imputabile allo stesso *scriptorium*. Un problema storico-culturale, che andrebbe esaminato ulteriormente, è quello di stabilire se esisteva un rapporto tra l'officina scrittoria che ha diffuso le opere di Matfre Ermengaud a Tolosa e il *Consistori del Gai Saber*, attivo, in fase iniziale, negli stessi anni in cui sono stati esemplati i mss. a noi pervenuti. Sarà peraltro opportuno insistere sul fatto che la discussione che precede riveste carattere puramente tecnico. Solo un'edizione completa del *Breviari* e delle altre opere di Matfre, in cui si tenga conto anche dell'esame codicologico dei testimoni, potrà fornire elementi di giudizio abbastanza sicuri per risolvere i problemi che qui si considerano dal solo punto di vista delle citazioni dei testi trovadorici.

REINHILT RICHTER  
Göttingen